

Marketpress - 01/12/2008 - [www.marketpress.info](http://www.marketpress.info)

## marketpress.info

E-GOVERNMENT, NEW ECONOMY, E-TRADING, TURISMATICA, TECNOLOGIA, INFORMATICALA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'UOMO PER ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA

### **VENDITA A DOMICILIO: NEI PRIMI NOVE MESI IL FATTURATO SFIORA IL MILIARDO DI EURO (+4,5%). TERZO TRIMESTRE IN LINEA CON L'ANDAMENTO ANNUO: ADDETTI A QUOTA 238MILA (+8,9%)**

I primi nove mesi delle imprese associate Avedisco (Associazione vendite dirette servizio consumatori) hanno fatto registrare un fatturato di 999 milioni di euro e, grazie all'andamento del terzo trimestre, hanno segnato una crescita del 4,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il settore più dinamico è stato la "cosmesi/accessori moda" che ha registrato una crescita dell'8,7%. Bene anche il comparto "alimentare/nutrizionale" (+5,6%) e i "beni durevoli casa" (+4,4%). In flessione i "servizi/utilities" (-6,6%) e il "tessile" (-9,5%). La categoria "altro" ha registrato una crescita del 16,1%. Il settore trainante della vendita a domicilio si è confermato quello dei "beni durevoli casa" che rappresenta il 47,7% della vendita diretta a domicilio. Ancora una volta, si conferma il trend di crescita della forza vendita: a fine settembre gli incaricati sono aumentati dell'8,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, superando le 238mila unità. «Siamo di fronte a risultati eccellenti -è il commento di Luca Pozzoli, presidente di Avedisco- che dimostrano quanto professionalità, qualità dei prodotti, cura della clientela, attenzione ai particolari e, soprattutto, la fiducia siano espressioni che sovrappongono qualsiasi crisi. Anche il numero degli incaricati, in costante e robusto aumento, sono la prova che la vendita a domicilio è un'ottima soluzione sia per chi è alla ricerca di un'opportunità seria di inserimento nel mondo del lavoro sia per quanti cercano risposte alle mille domande che il mercato ci pone di fronte quotidianamente». Paragonato all'intero settore del commercio, la vendita diretta dimostra un ottimo stato di salute. Secondo i dati Istat, il valore delle "vendite del commercio al dettaglio in sede fissa" ha segnato, nei primi nove mesi dell'anno, una flessione dello 0,2% rispetto al 2007. Dato che deriva da performance in netto contrasto tra i comparti. A fronte di un incremento dell'1,6% della grande distribuzione (grazie al risultato degli hard discount), i piccoli dettaglianti hanno subito una flessione dell'1,5%. Le vendite dei "prodotti alimentari" hanno fatto rilevare un incremento dell'1,2%, mentre le vendite di "prodotti non alimentari" sono diminuite dell'1,1%.